



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

€ 2,50 in Italia — Mercoledì 14 Novembre 2018 — Anno 154°, Numero 314 — www.ilsol24ore.com

*solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie. In vendita abbinate obbligatoriamente con FOCUS del Sole 24 ORE (il Sole 24 ORE € 2,00 + FOCUS € 0,50)

Poste Italiane SpA - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCh Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Il forum
Doppia opzione
per l'invio
dell'e-fattura
per conto terzi

Gian Paolo Tosoni
— a pagina 29



Oggi con Il Sole
Liti tributarie:
come cambiano
gli orientamenti
dei giudici

— a 0,5 euro oltre al quotidiano



ITALTRANSÈ ALLA GUIDA DEL CAMBIAMENTO

I NOSTRI 800 MEZZI

80%	80%	80%
80%	80%	80%
100%	100%	100%

ECO-FRIENDLY

ITALTRANS
TRASPORTI E LOGISTICA

FTSE MIB 19226,52 +0,90% | FTSE 100 7053,76 +0,01% | €/S 1,1261 -0,04% | SPREAD BUND 10Y 305,30 +3,10 | Indici e Numeri → PAGINE 40-43

Il governo conferma: «Invariati saldi e Pil»

LA MANOVRA

In serata vertice a Palazzo Chigi e poi un CdM sulla risposta a Bruxelles

Più spazio a investimenti pubblici, dismissioni e clausola anti-sforamenti

Fmi: «Giusto crescere ma attenti al debito Deficit 2019 a 2,6-2,7%»

Nel vertice serale a Palazzo Chigi sul nuovo programma di bilancio da inviare alla Ue vince la linea dura Lega-M5S: non cambiano il deficit al 2,4% per il 2019 né l'obiettivo di crescita, fermo all'1,5%. Le ipotesi di una limitatura al ribasso avanzate da TriA sono state respinte dal Consiglio dei ministri cominciato alle 21. Il tentativo di dialogo con Bruxelles si limita a pochi interventi: meccanismo di salvaguardia contro gli sforamenti, dismissioni immobiliari e spese eccezionali.

Perrone, Trovati, Bocciarelli
— a pagina 3

Chiuso in redazione alle ore 22.45

SALVINI AI RAGGI X

CONTRADDIZIONI DI SUCCESSO IN CASA LEGA

di Roberto D'Alimonte

La Lega di Matteo Salvini è un fenomeno straordinario. Lo è innanzitutto sul piano elettorale. Sono estremamente rari i casi di partiti che in cinque anni passano dal 4,4% (Politiche 2013) al 17,4% (Politiche 2018) e al 31% delle intenzioni di voto (media dei sondaggi della settimana 4-10 novembre).

— Continua a pagina 28

IL COMMENTO

QUANDO IL FMI È PIÙ APERTO DI BRUXELLES

di Giorgio Santilli

La conclusione della sua missione a Roma, il Fondo monetario internazionale mette in guardia l'Italia dai rischi legati a uno spreco tenuto ai livelli attuali per un lungo periodo, ma evita di appiattirsi sull'atteggiamento ipercritico della commissione Ue. Nei numeri, anzitutto.

— Continua a pagina 5

«Ilva riparte da Fca Utile già nel 2019»

INTERVISTA

MATHIEU JEHL



Parla l'ad di ArcelorMittal Italia: «Rilanceremo i processi e il servizio»

La produzione raggiungerà 6 milioni di tonnellate nella prima metà del 2019, focus soprattutto sull'auto con attenzione alla qualità dei processi e del servizio e il recupero di clienti storici come Fca; l'utile già nel 2019. A poche settimane dal passaggio degli asset dell'ex Ilva dall'amministrazione straordinaria al nuovo proprietario, il ceo di ArcelorMittal Italia, Mathieu Jehl, si prepara a rilanciare il gruppo siderurgico in un'intervista al Sole 24 Ore annunciando gli obiettivi di breve periodo. Priorità a sicurezza e ambiente.

Matteo Meneghelo — a pag. 13

14 per cento

In tre mesi, dopo il crollo del ponte Morandi, il porto di Genova ha perso il 14% del traffico container e le imprese hanno presentato denunce di danni per 422 milioni

Genova
Dopo il crollo le imprese denunciano danni per 422 milioni

Raoul de Forcade — a pag. 14

SU BREXIT ACCORDO PRELIMINARE TRA LONDRA E L'UNIONE EUROPEA



Separazione difficile. Nella foto un manifestante anti-Brexit davanti al Parlamento britannico

Nicol Degli Innocenti — a pagina 25

Telecom: via Genish, pronto Altavilla

LA PARTITA DELLE TLC

Scontro totale Elliott-Vivendi Per la sostituzione avanza la candidatura dell'ex Fca

portato una svalutazione che ha mandato in rosso i conti dei primi nove mesi. Domenica il cda si riunirà nuovamente per la nomina del successore. In pole position c'è l'ex numero 2 di Fca, Alfredo Altavilla, affiancato da un direttore generale di matrice interna: per la posizione si fanno i nomi dell'ex ceo di Tim Brasil Stefano De Angelis, del direttore finanziario Piergiorgio Peluso e del responsabile business e top clients Lorenzo Forina. Vivendi si prepara a chiamare l'assemblea per rimontare in sella.

— Servizi alle pagine 8 e 10

EDITORIALE

SCENARIO DA FINE IMPERO

di Fabio Tamburini

Tutti conto tutti. Lo scenario che abbiamo raccontato negli ultimi giorni anticipando ai lettori le vicende di Tim è da fine dell'impero. Scontri tra azionisti, consigli di amministrazione all'arma bianca, trattative dietro le

quinte senza esclusione di colpi. Peccato che l'oggetto del contendere sia ormai ben poca cosa: fatturati in forte calo, investimenti bloccati nel tentativo di mantenere accettabile la redditività aziendale, bilanci discutibili.

— Continua a pagina 8

TOGETHER TOWARD EXCELLENCE

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

settori industriali servizi manifatturiero prodotti sistemi di gestione impianti persone-professionalità

Camfin riorganizza e si divide in due

RIASSETTI

Resta Pirelli e nasce Camfin Industrial (gestirà gli pneumatici industriali)

Camfin si fa in due e mette ordine nelle partecipazioni industriali che includono da un lato il mondo delle gomme Consumer, concentrato in Pirelli, e dall'altro quello delle gomme per uso industriale, oggi facente capo a Promoteo Tyre Group. Secondo quanto ricostruito dal Sole 24

Ore la holding si è praticamente sdoppiata. È nata così una società speculare, Camfin Industrial, controllata interamente da Camfin. In prospettiva, però, questo nuovo veicolo sarà partecipato da tutti i soci storici della holding a cui fa capo l'11,4% di Pirelli. Camfin Industrial diventa, in questo modo, la società a cui è demandata la gestione della partecipazione in Promoteo Tyre Group. Il gruppo in cui erano a suo tempo confluite le attività detenute da Pirelli nelle gomme per camion, settore agricolo e "off the road"

Marigla Mangano — a pag. 18

553 trilioni

A fine giugno le attività della BoJ hanno raggiunto quota 553.600 miliardi di yen (oltre 4.300 miliardi di euro) contro un Pil nazionale pari a 552.820 miliardi.

Giappone
Gli asset della Banca centrale hanno superato il Pil

Stefano Carrer — a pag. 23

Javoro

LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO



Premi, il 63,7% dei lavoratori ha un bonus variabile

Se oltre 3 lavoratori su 5 nell'industria hanno un premio collettivo, si può dire che vi è un segno chiaro che, al secondo livello, viene riconosciuta una parte ai lavoratori, in caso di miglioramenti degli indicatori aziendali. Il Centro studi di Confindustria nell'indagine sulle condizioni dell'occupazione nelle aziende associate (il campione è di 4.207 imprese con 726.642 addetti) ha registrato che nel 2018 il 63,7% dei lavoratori ha un contratto aziendale con un premio variabile collettivo.

Cristina Casadei — a pag. 38

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mercoledì 14 Novembre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 269 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta industriale con Marketing Oggi (Italia Oggi € 1,29 + Marketing Oggi € 0,90)

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€2,00***



IN EDICOLA

CON

In Germania adesso è esploso il dibattito sull'opportunità di avere un'atomica tedesca
Tino Oldani a pag. 11

IN EDICOLA

IL NUOVO NUMERO DI CLASS

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

EMENDAMENTI DI FISCALE

Più dati dalle Entrate alla Guardia di finanza
Libardi-Sironi a pag. 37

Lo sport trova la pace fiscale

Le società dilettantistiche potranno chiedere la definizione agevolata degli atti di accertamento con lo sconto del 50%. Ma l'Iva sarà dovuta per intero

ENTI LOCALI

Rotazione ragionieri soltanto in presenza di gravi irregolarità
Barbero a pag. 40

Pace fiscale per lo sport: maggiori importi di Irap e Ires dimezzati e niente sconto per l'Iva. Le società e le associazioni sportive dilettantistiche possono avvalersi della definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento versando un importo pari al 50% delle maggiori imposte accertate, fatta eccezione per l'Iva dovuta per intero, o al 5% di sanzioni e interessi dovuti. Le regole sono contenute in un provvedimento delle Entrate.
Morena a pag. 39

Sono troppe le anticipazioni sicurissime che poi vengono sonoramente smentite



di **PIERLUIGI MAGNASCHI**

Nel momento in cui contro i giornalisti non si è solo scatenata una bufera politica fatta di ingiurie (da parte di chi non vede valorizzate le sue azioni o le sue tesi) ma anche di massicce e costanti diserzioni di parte di lettori che un tempo erano fedeli nella quotidiana lettura del giornale da loro preferito, è il caso, da parte di noi giornalisti, di porci delle domande serie, anche se urticanti per noi stessi, sul modo con il quale facciamo il nostro mestiere. Non per gettare la croce addosso a nessuno ma per capire che cosa non va e per cercare di rivedere almeno le
continua a pag. 7

CON MOSTRE ED EVENTI

Torna a Shanghai Italian design icons
a pag. 17

CONTRO BRUNETTA

In Veneto Forza Italia si sta squagliando
Valentini a pag. 6

PRIMI NOVE MESI

Mediaset, l'utile netto cala da 34,5 milioni a 27 milioni
Galli a pag. 19

ANNO ACCADEMICO 2018-19

Scattano 40 corsi di laurea in ingegneria in più. In tutta Italia
Damiani a pag. 41

Manca ancora la possibilità di attribuzione del valore legale alla notarizzazione dei dati e agli smart contract

Italia in ritardo sulla blockchain

L'Italia non ha una infrastruttura giuridica in grado di sostenere lo sviluppo della blockchain. Come emerso ieri a Milano nel corso di un convegno organizzato da CasaLegge Associati, manca l'attribuzione del valore legale alla notarizzazione dei dati sul registro in condivisione. Non hanno valore legale neppure i cosiddetti smart contract, cioè clausole contrattuali auto-applicative, condivise tra le parti e immutabili, stipulate tra operatori su blockchain.
Chiavello a pag. 35

DIRITTO & ROVESCIO

È nelle sale Notti magiche, l'ultimo film di Paolo Virzì, uno dei migliori registi italiani che ha realizzato un film straordinario fino a dieci minuti prima della fine dove tutto capotta. La trama, che già non esisteva, si mette nelle mani di un capitano dei carabinieri che risolve il giallo (si fa per dire) come di solito si fa in uno dei tanti telefilm nostrani che infestano gli schermi tv. Il film, a questo punto, passa dalla poesia e dalla scuro intergenerazionale a un interno di fornica. Non c'è più stupore, sorpresa, trasalimento. Tagliando la conclusione, il film decollerebbe. Perché, altre Notti magiche è un film pieno di sorprese dove tre giovani speranze (Lamanita, Toscano e Vetro) si confrontano e confrontano con i vecchi del cinema, bolsi ma sempre pronti a recitare. Magari solo se stessi. Con un Giancarlo Giannini da Oscar. Lo stratto dal suo studio diventa una gran festa. Gli portano via tutto: ma lui galleggia nelle sue balle. Sequenze memorabili che ne giustificano la visione. Caso mai, fate quello che Virzì non ha fatto: uscite 10 minuti prima.

NON SI RIPRESENTERÀ ALLE ELEZIONI EUROPEE

Soru attacca pesantemente il Pd che è il suo partito



Renato Soru, ex governatore della Sardegna, eurodeputato e fondatore di Tiscali volge le spalle al Pd, anzi al «suo Pd». «Non mi riconosco più in questo Pd, né in quello sardo, né in quello nazionale». Sotto il simbolo dem ha governato la Sardegna dal 2004 al 2008., dei dem è stato segretario regionale dal 2014 al 2016 e in quota dem è stato eletto all'Europarlamento quattro anni fa. Ma oggi Soru con il Pd non vuole avere nulla a che fare. Tanto da annunciare che non si ricandiderà alle europee del 2019. E attacca la giunta del governatore uscente dell'isola e compagno di partito, Francesco Figliaru. Per Soru, «è una persona in gamba e molto preparata, ma la sua giunta ha fallito».
Costa a pag. 11

NON BASTA LA CREATIVITÀ

Publicis, la parola d'ordine è innovare
Groggoli a pag. 17

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Pace fiscale/1 - Le regole per le società sportive dilettantistiche

Pace fiscale/2 - Gli emendamenti del relatore al decreto legge

Diritto d'autore - Le decisioni del tribunale Milano su Siae ed equo compenso

ULTIMO SONDAGGIO

Immigrati, è contro il 62% degli operai e il 70% dei professionisti
Morra a pag. 5

MEDIA

Figaro e El País, il nuovo business è mettere a frutto i dati raccolti
Galli a pag. 19

MUSIC WEEK

Milano per una settimana diventa capitale della musica
Piazzotta a pag. 18

UN PROFESSIONISTA CHE VUOLE VENDERE IL SUO STUDIO HA BISOGNO DI PROFESSIONISTI.

La gestione di uno studio è un'operazione delicata. Noi di MPO Partners possiamo affiancarvi passo dopo passo lungo la fase di vendita, con una consulenza altamente specializzata. Perché il nostro team è composto da avvocati, revisori legali e commercialisti qualificati. Professionisti proprio come te. Se vuoi vendere il tuo studio, puoi contare su di noi. Perché noi ci mettiamo la faccia.

CHIAMACI 02.48007790

info@mpopartners.com

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2018

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 143 - N. 270

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 6882281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Il giudice sul caso Desirée
Cade l'accusa di omicidio
«E non fu stupro di gruppo»
di **Fulvio Fiano** e **Fioranza Sarzanini**
alle pagine 20 e 21



Domani su 7
Dai mezzi pubblici ai rifiuti
I sette peccati di Roma
e le idee per rilanciare la città
di **Beppe Severgnini**
a pagina 29 e nel settimanale



Le elezioni Ue

SFIDATEVI DAVVERO PER L'EUROPA

di **Paolo Valentini**

Con la nomina degli Spitzenkandidaten (i capilista) dei socialisti, dei popolari e dei Verdi è partito il Grande gioco della campagna per le elezioni europee della prossima primavera. Mai forse, dalla prima volta a suffragio universale nel 1979, il voto per l'Europarlamento è stato così decisivo, autentico bivio per il destino futuro del progetto comunitario. L'Europa vive la più grave crisi d'identità dalla sua fondazione, produttrice di ricchezza ma incapace di affascinare, men che meno rassicurare i suoi popoli. Nemici antichi e nuovi provano ad attaccarla dall'esterno. Mentre all'interno forze irresponsabili, coperte dalle sue garanzie democratiche, tornano ad agitare i demoni nazionalisti e lavorano alla sua rovina. Saranno due convinti europeisti a guidare le grandi famiglie politiche dell'Unione. Proibitivo il compito dell'olandese Frans Timmermans, attuale vicepresidente della Commissione, che i socialdemocratici del Pse hanno scelto nel disperato tentativo di frenare una deriva epocale. Piena di ambizioni invece la candidatura di Manfred Weber, il cristiano-sociale bavarese nominato dal Ppe, deciso a rimanere primo partito europeo con l'obiettivo, come vedremo per nulla scontato, di portare il suo campione alla presidenza della Commissione di Bruxelles.

continua a pagina 30

Maggioranza battuta in commissione sul condono per Ischia. Ira M5S su De Falco e Nugnes

Governo, schiaffo in Senato

Manovra, ecco la lettera inviata a Bruxelles. Salvini: «Tiriamo dritto»

Strappo nella maggioranza e il governo viene sconfitto in commissione al Senato sul condono per Ischia. Ira del 5 Stelle su De Falco e Nugnes. Di Maio: un fatto gravissimo. Ieri sera il Consiglio dei ministri ha inviato la lettera sulla manovra a Bruxelles. Salvini: andiamo avanti.

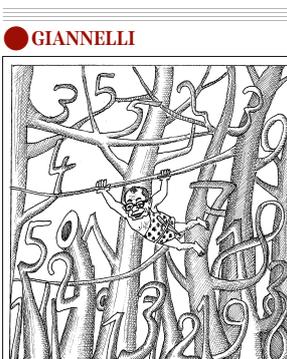
da pagina 2 a pagina 5

IL FONDO MONETARIO

«Senza riforme l'Italia rischia la recessione»

di **Federico Fubini**

a pagina 5



GIANNELLI

OGGI L'ESECUTIVO DECIDE SUL PIANO

«C'è l'accordo su Brexit» May, il giorno della verità

di **Luigi Ippolito**



Theresa May (62 anni)

Brexit, trovato l'accordo. Dopo un anno di trattative, i due team negoziali hanno raggiunto l'intesa su un testo di 500 pagine che mette nero su bianco tutti i dettagli della separazione. Ora è necessaria l'approvazione del governo, e per Theresa May e la possibilità di una uscita morbida è arrivato il giorno della verità.

a pagina 6

INNOVAZIONE E POLITICA

La tecnologia del non fare che ci blocca nel passato

di **Massimo Sideri**

L'Italia guarda avanti, ma resta immobile. E sembra che aspetti i risultati futuri senza progettare il presente. Eppure l'innovazione è un motore. Che ha bisogno anche di carburante. E soprattutto non basta il marketing, non serve qualche tocco di cipria per mascherare le imperfezioni. Nella legge di Bilancio non c'è traccia di politiche per investire di più in Ricerca e sviluppo, il vero propellente della nuova economia. Non si parla di educazione. E anche l'impianto per l'impresa 4.0 è stato largamente depotenziato.

a pagina 30

Palermo Haftar: «Tregua fino al voto». La Turchia lascia il summit



A Palermo il premier Giuseppe Conte, 54 anni, stringe la mano al generale libico (a destra) Khalifa Haftar, 75, e al leader Fayeze al-Sarraj, 58

Stretta di mano sulla Libia Ma la pace è ancora un rebus

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marco Galluzzo**

Riuniti a Palermo i due rivali libici, il generale Khalifa Haftar e il leader Fayeze al-Sarraj. Ma la stretta di mano esibita a Palermo per i fotografi, alla presenza del premier italiano Giuseppe Conte, non scioglie i rebus sulla pace. Haftar promette una tregua fino al voto. Nuovo summit nel 2019.

IL CAMBIO L'IPOTESI DI ALTAVILLA

Tim, ribaltone al vertice Rimosso Genish

di **Federico De Rosa**

Ribaltone al vertice di Tim. Rimosso l'amministratore delegato Amos Genish, indicato dal primo azionista, Vivendi. Per la guida cresce l'ipotesi di Alfredo Altavilla, già braccio destro di Sergio Marchionne. L'ex ad: «Contro di me putsch in stile sovietico».

alle pagine 32 e 33 **Bocconi**

IL COMMENTO

La colpa non è privatizzare

di **Daniele Manca**

Ci risiamo. Telecom di nuovo senza amministratore delegato. L'ennesimo. E ci sarà ancora chi sottolineerà che la colpa è di una privatizzazione fatta male, altri useranno esattamente questo argomento per favoleggiare un ritorno dello Stato.

continua a pagina 33

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il Salvinometro

Impossibile non ammirare la sportività di Matteo Salvini. Pur essendo milanista, ritiene troppo blanda la squallida di due giornate comminata al suo centravanti per il raptus di domenica scorsa, quando Higuain si scagliò contro l'arbitro per chiederne in diretta l'impeachment. «Lo pagano tanto anche per controllarsi. Quale messaggio trasmette ai giovani?». Diamo per scontato che Salvini applicherà lo stesso metro di giudizio alla compagine governativa di cui fa parte. La mezzala finta sinistra Giggino Di Maio ha preso a testate la libertà di stampa, malgrado sia pagato tanto anche per controllarsi. Merita non meno di 2 mesi di squallida, da scontare abusivamente a Ischia in attesa di condono. Dieci turni di stop al mediano di spinta Roc-

co Casalino per gli insulti ai bambini Down (con l'aggravante, da egli stesso riconosciuta, della simulazione). Quanto al fantasista sudamericano Di Battista, quale messaggio trasmette ai giovani? Tra insulti e liste di proscrizione, in base al Salvinometro rischia la squallida a vita (Di Maio preferirebbe che la scontasse in contumacia). Per limitarsi all'ultima domenica di campionato, resta da valutare il comportamento dell'assessora salviniana di Ivrea, che ha definito i rom «zecche e zingari di m...». Avendo appena subito un furto, invocherà le nuove norme sulla legittima offesa, ma Salvini non può trattarla meglio di Higuain. Due giornate. E chissà quante ne rifilerà al suo omonimo che diede dell'ubriaccone a Juncker in Champions League.

81.114
Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano
9 771120 498008

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

RLab

La copertina

Dall'ambulanza al super smartphone, rivoluzione 5G

JAIME D'ALESSANDRO e GAIA SCORZA BARCELLONA, con un intervento di BRUCE STERLING, nell'inserto

Sfida all'Ue: i conti non cambiano Ischia, governo battuto. L'ira M5S

Salvini: sulla manovra tiriamo dritto. Condono, decisivi i dissidenti grillini. I vertici: fuori dal gruppo

Il commento

LA RICERCA DEL NEMICO PERFETTO

Massimo Giannini

Ma sì, ha ragione Tria: «Il tasso di crescita non è negoziabile», tuona il nostro mite Don Abbondio trasformato suo malgrado nel generale Cadorna. Difendiamolo fino alla morte, questa linea del Piave dell'1,5 per cento. Lo considerano un folle numero al lotto la Commissione Ue e il Fondo monetario, la Bce e le agenzie di rating, la Banca d'Italia e l'Istat, l'Ufficio parlamentare di bilancio e la Corte dei conti, i mercati finanziari e i mercati riionali. «Me ne frego», rispondono sprezzanti i gemelli del deficit Salvini e Di Maio (insieme al povero ministro del Tesoro ormai preso in ostaggio). Sono tutti «sciocchi e puttane», che nel truciolo ciclo pentaleghista hanno preso il posto dei «gufi e rosiconi» dell'«vo renziano».

continua a pagina 33 >

L'Italia tira dritto e sfida la Commissione europea. Dopo un breve vertice di maggioranza con Conte, Salvini, Di Maio e Tria, il consiglio dei ministri ha deciso di non modificare i saldi bilancio contestati dall'Ue. Il deficit/Pil del 2019 rimarrà al 2,4 per cento e la crescita resterà inchiodata all'1,5 per cento, contro l'opinione dell'Ue che non va oltre l'1,2 per cento (con deficit al 2,9 per cento) e dell'Fmi che ha stimato l'1 per cento (con deficit al 2,6-2,7 per cento). Intanto il governo giallo-verde va sotto in commissione al Senato sul condono di Ischia, i dissidenti grillini votano contro, il Movimento li espelle. Il capogruppo M5S: traditori.

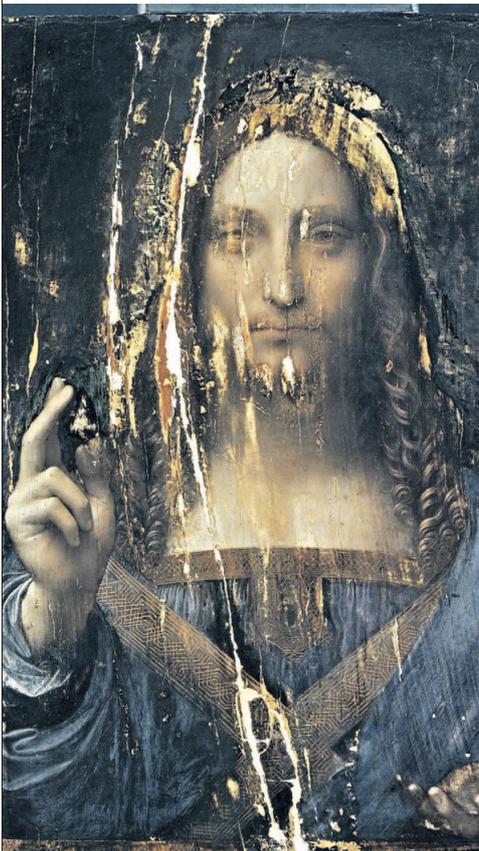
CIRIACO, D'ARGENIO, LOPAPA
PETRINI, RHO e SANNINO
pagine 2, 3 e 11

L'intervista

Giuseppe De Rita "Caro Grillo la borghesia non esiste più"

PAOLO GRISERI
pagina 8

L'immagine



Un'immagine del Salvator Mundi durante il restauro prima della vendita

Il mistero del Leonardo d'Arabia Dov'è nascosto il Salvator Mundi?

DARIO PAPPALARDO, pagine 34 e 35

La trattativa con Bruxelles

Brexit, c'è una bozza d'accordo su visti e costi dell'uscita Ora May deve convincere i suoi

A Palermo

Vertice sulla Libia Conte: un successo Ma finisce senza una vera intesa

MANNOCCCHI e NIGRO
pagine 12 e 13

Il grande azzardo di Theresa May e di un intero Paese è iniziato ufficialmente ieri sera. La premier britannica ha convocato i suoi ministri a Downing Street. Uno a uno. Una tattica «divide et impera» perché i componenti euroscettici del governo britannico (almeno nove), secondo un deputato conservatore, sono «bravi nel branco, malleabili da soli».

ANTONELLO GUERRERA, pagina 4

Segui @EnelEnergia su



enel.it



MERCOLEDÌ

14
11
18

ANNO 43
N° 269

LE IDEE

In Italia
€1,50

Il caso Stampa, nuovo attacco dei 5S Cronisti in piazza



Prosegue la campagna M5S contro la libertà di stampa. Il blog del Movimento pubblica "i top 5 giornali italiani con i conflitti di interesse". Al primo posto, Repubblica. pagina 10

Di Battista e la lavagna dei giornalisti buoni
SEBASTIANO MESSINA
pagina 32

Da Macron a Trudeau appello contro la censura
a pagina 32



Roma

Min 12°C
Max 18°C

Milano

Min 12°C
Max 15°C

Domani il cibo gigante dei norvegesi



con DVD Rumiz
€11,40

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Inglese, Canada, Lussemburgo, Monaco P., Grecia, Malta, Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia KM 19 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

LA MIA GENOVA IN ESILIO DA SE STESSA

Enrico Testa

Via Walter Fillak a Sampierdarena è sul margine della zona rossa istituita dopo il crollo del Ponte Morandi. Porta il nome - come recita la targa - di un giovane partigiano ucciso il 5 febbraio del '45. È l'unico viale alberato del quartiere. Piove e le foglie dei platani si fanno strame sul selciato. Poca gente, neanche i curiosi in macchina presenti gli altri giorni e rispediti indietro dai vigili. Qui e poi al Campasso tante le saracinesche abbassate e i cartelli vendesi e affittasi, in attesa dell'attuazione di un decreto pasticciato e della ricostruzione.

pagina 7

Il personaggio



Felice Maniero

"Trattai con lo Stato e provo rimorso per un solo delitto"

Saviano incontra il boss del Brenta: a 9 anni la prima pistola, a 12 il primo furto

ROBERTO SAVIANO, pagina 19

SCOPRI L'OFFERTA NOTTE E FESTIVI DI ENEL ENERGIA.

What's your power?

Segui @EnelEnergia su



enel.it

L'ENERGIA VERDE È CERTIFICATA, COME PROVENIENTE DA FONTI RINNOVABILI ATTRAVERSO IL SISTEMA DELLE GARANZIE DI ORIGINE DEL GSE. ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Cinema Al Torino Film Festival la politica torna protagonista
FULVIA CAPRARA — PP. 24-25

Paolo Conte "Nei miei cassetti inediti per i 50 anni di Azzurro"
INTERVISTA DI MARINELLA VENEIONI — P. 25



Il caso Vienna cambia volto
Addio caffè, spazio ai grattacieli
RITA MONALDI E FRANCESCO SORTI — P. 13



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 152 II N. 314 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



IL FONDO MONETARIO BOCCIA LA RIFORMA DELLE PENSIONI E PROMUOVE A METÀ IL REDDITO DI CITTADINANZA

Manovra, il governo sfida l'Ue Rischia un conto da 60 miliardi

Lettera a Bruxelles: non cambiamo. Esecutivo sotto sul condono per Ischia; cacciati due grillini ribelli

RETROSCENA

Verso un tunnel di sanzioni lungo 5 anni

MARCO BRESOLIN
INVIATO A BRUXELLES

«L'Italia aveva un'ultima possibilità per evitare la procedura. Ma ha preferito tirare dritto e ora le conseguenze saranno inevitabili». Da Bruxelles non arrivano commenti ufficiali alla decisione del governo di confermare i saldi della manovra. Ma dietro garanzia di anonimato una fonte Ue ammette che ormai non ci sono più spazi per mediare. «Alea iacta est», il dado è tratto.

Ora la palla è nelle mani della Commissione e il prossimo passaggio-chiave sarà il 21 novembre, con l'opinione negativa sulla legge di bilancio e il rapporto sul debito. La vera data da segnare sul calendario, però, è il 22 gennaio: quel giorno l'Italia entrerà ufficialmente in procedura e l'Ecofin (cioè la riunione dei ministri delle Finanze) approverà la raccomandazione con il «percorso correttivo» che il governo dovrà seguire. Un tunnel fatto di vincoli da rispettare (taglio del deficit e del debito) e di «monitoraggi» costanti, attraverso le missioni a Roma degli ispettori Ue.

CONTINUA A PAGINA 3

DOPO LA SENTENZA DELL'EUROPA

Sconto o rottamazione Palazzo Chigi tratta con la Chiesa per l'Ici

MICHELE DI BRANCO — P. 7

Sulla manovra il governo sfida l'Europa e rischia un conto da 60 miliardi l'anno. La lettera di Roma all'Ue: non cambiamo. Il Fmi bocchia le pensioni e promuove a metà il reddito di cittadinanza. SERVIZI — P. 2-3

LA BATTAGLIA NELLE TELECOMUNICAZIONI

Tim, l'ad Genish sfiduciato dal consiglio Il manager: "Un putsch di Elliott contro di me"

SPINI E L'INTERVISTA DI MARCO ZATTERIN — PP. 4 E 5 E UN COMMENTO DI MARIO DEAGLIO — P. 23

Libia, a Palermo solo una fragile intesa tra Haftar e Sarraj



Miliziani armati in una strada di Bengasi GRIGNETTI E PACI — PP. 10-11 E UN COMMENTO DI STEFANO STEFANINI — P. 23

La rabbia delle tribù: summit inutili, qui c'è la guerra

REPORTAGE DA TRIPOLI DI FRANCESCO SEMPRINI — P. 11

BUONGIORNO

L'enciclopedia Treccani trovata a Torino in un cassonetto della spazzatura sembra davvero il caro estinto dei nostri tempi: il sapere cattedratico sostituito dal sapere on demand del web, dove ogni nostro pregiudizio troverà conferma. Per la Treccani la Luna è un satellite disabitato, per alcuni siti ci vivono 250 milioni di persone, a noi occultate per loschi scopi. La mia Treccani - regalo magnifico di mio padre - è in gran parte una prima edizione del 1929. La voce sul fascismo (volume del MCMXXXIV - anno XII dell'era fascista) è una sbrodolata di quaranta pagine introdotte da Benito Mussolini che, fra molti pepperepè, definisce il suo movimento «una concezione religiosa in cui l'uomo è veduto nel suo immanente rapporto con una legge superiore, con una Volontà obiettiva che trascende l'indi-

La perfetta verità

MATTIA FELTRI

viduo». Alè. Da un certo punto di vista: c'è una verità più perfetta del fascismo spiegato dal Duce del fascismo nel 1934, quando gli italiani erano quasi tutti fascisti? E l'annientamento di Giacomo Matteotti può essere raccontato con verità più tonante di quella della Treccani di allora, che non ha una voce su Matteotti? La voce su Stalin (volume del 1949, anche la data è scritta in una verità nuova) è scarna e indugia sullo scapigliato rivoluzionario, non una riga sulla carneficina della Lubjanka e del gulag, e niente direbbe meglio dei compromessi del dopoguerra italiano. La Treccani resta un monumento della cultura, anche con le sue verità mutevoli come i tempi e come gli uomini, che su un punto non cambiano mai: invocano il diritto alla verità per accontentarsi di una bugia. —

STAMPA PLUS ST+

NAPOLI

LUIGI GRASSIA

Bombassei: pago io il viaggio negli Usa dei piccoli geni dei robot

P. 15



DOSSIER

FLAVIA AMABILE

Save the Children "In Italia 1,2 milioni di minori in povertà"

P. 15



LE STORIE

PAOLA SCOLA

Dogliani, il farmacista che svela i segreti del pianeta erbe

P. 28

MAURIZIO IAPPINI

"In bus fino a Genova a fare shopping per solidarietà"

P. 28



CO.GA.L.
Costruzioni Gasparetto e Leccese
www.cogal-edile.com

-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 14 11 18 - N-



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 314
ITALIA
Sede in A.P. 01553/2003 com. L.46/2004 art.1 c.1 0028-PM

NAZIONALE



Mercoledì 14 Novembre 2018 • S. Giocundo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

In ospedale dopo il pestaggio

L'arbitro: «Colpito a freddo È giusto fermare le partite»

Riccardo Bernardini racconta l'aggressione. L'intervento di governo e Fige. Avantaggiato ed Evangelisti a pag. 16



Il libro

John J. Norwich la Sicilia cara agli inglesi «Bella e infelice»

Collura a pag. 27

La moglie di Michael Corinna rompe il silenzio: «Schumi non si arrende È un combattente»

Russo nello Sport



IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA

NON PERDERE L'OCCASIONE
vai su shop.ilmessaggero.it

Alleanza gialloverde

Condannati a governare con idee contrapposte

Alessandro Campi

Un bel paradosso: il governo del cambiamento che diventa ogni giorno che passa il governo dell'immobilismo e dei veti incrociati. Dal fare al faremo (forse). Dalla strategia dell'innovazione (su ogni possibile fronte stando al fatto) al contratto: pensioni, occupazione giovanile, infrastrutture, politiche per l'ambiente e il territorio, conflitto di interessi, tasse, giustizia, diritto di famiglia, scuola, ecc.) alla tattica della dilazione, avendo come orizzonte politico-temporale le elezioni europee (ed amministrative) del prossimo anno. Dopo, si vedrà.

L'impressione, a meno di un improvviso cambio di marcia auspicato ormai anche da coloro che il governo giallo-verde l'hanno voluto e salutato con favore, è che esso si sia come impantanato a causa delle sue stesse (probabilmente insanabili) contraddizioni: due forze alleanze ma con culture politiche e visioni ideologiche troppo divergenti; elettorati di riferimento e basi sociali altrettanto diversi; programmi, obiettivi e progetti di riforma che ognuno coltiva in autonomia senza una visione condivisa del futuro dell'Italia, e che sommandosi rischiano di far saltare l'equilibrio dei conti pubblici.

C'è poi un tratto competitivo tra i due partiti (e i rispettivi leader) che nelle ultime settimane è diventato più forte della volontà di leale cooperazione dichiarata nero su bianco al momento di far nascere l'esecutivo. Anche in questo caso le divergenze crescenti nascono da differenze originarie.

Continua a pag. 26

Manovra, l'Italia sfida la Ue

Condono a Ischia, governo ko

►Linea dura nella lettera a Bruxelles. Ma il Fmi: le vostre stime sono sbagliate
►Maggioranza battuta al Senato dai ribelli M5S. Di Maio: «Un fatto gravissimo»

ROMA Il governo non cambia direzione e blinda la manovra sfidando la Ue: invariati i saldi di bilancio e le previsioni della crescita. Nella lettera a Bruxelles vengono confermati reddito di cittadinanza e quota 100. Il Fondo monetario: stime sbagliate. Intanto i ribelli M5S affossano il condono per Ischia al Senato. Di Maio: un fatto gravissimo.

Acquaviti, Cifoni, Franzese, Gentili e Pollio Salimbeni alle pag. 2, 3 e 7

Dopo la sentenza della Corte europea

Ici, spunta la rottamazione per la Chiesa

Lo Stato può recuperare cinque miliardi

Una "pax fiscale" tra Italia e Vaticano per risolvere la grana degli arretrati Ici che la Chiesa deve allo Stato per il periodo 2006-2011. È



l'ipotesi cui sta pensando il governo dopo la sentenza della Corte Ue. Lo Stato può recuperare 5 miliardi.
Di Branco a pag. 4

L'unione doganale

Brexit, c'è l'accordo tra la Ue e Londra

Raggiunto l'accordo sulla Brexit tra Bruxelles e Londra, che potrà restare nell'unione doganale. Ora il passaggio in parlamento.
Marconi a pag. 11

Ribaltone nel cda

Tim, l'ad Genish sfiduciato dal fondo Elliott

Roberta Amoruso

Ora è guerra vera. Era scritto da mesi che tra il fondo americano Elliott, che controlla il cda di Tim, e i francesi di Vi-vendi, che da soli dispongono della maggioranza relativa (il 23,94%), si sarebbe arrivati alla resa dei conti. Ma una defenestrazione "manu militari" dell'amministratore delegato e le pesanti accuse lanciate non si erano mai viste nella lunga e travagliata storia di Telecom Italia.
Dimito a pag. 18



Al vertice di Palermo la stretta di mano finale tra Serraj e Haftar



Da sinistra Dmitry Medvedev, Donald Tusk, Giuseppe Conte, Faysel Serraj e Khalifa Haftar (foto EPA)

Gli impegni sulla Libia, ma senza la Turchia

L'analisi di Nicola Latorre a pag. 26

Conti e Mangani alle pag. 8 e 9

Maxi-debito di Roma spunta lo "sconto" ma l'Irpef non calerà

►Nella Finanziaria spostato un miliardo di euro dal bilancio comunale alla gestione commissariale

Simone Canettieri

Scritto con dovizia di rimandi e codicilli, l'articolo 69 della Finanziaria salva il Campidoglio e quindi Roma e dunque Virginia Raggi dal default. Come? Con uno "sconto": spostando un miliardo di euro del maxi-debito dal bilancio comunale alla gestione commissariale. Ma l'Irpef non calerà.
A pag. 13

La madre: «Possibile?»

Desirée, per due arrestati cade l'accusa di omicidio

Cade l'accusa di omicidio nei confronti di due degli arrestati per la morte di Desirée Mariottini.
Servizi a pag. 15

Degrado Capitale

Baobab, sgomberato il centro migranti

Salvini: «Ora altri 27»

Paolo Graldi

Sgomberato dalla polizia e poi dissolto dalle ruspe con gli artigiani d'acciaio l'accampamento di Baobab Experience di piazzale Maslax (già piazzale Gerardo Chiaromonte): lo smantellamento forzoso è stato deciso dal Viminale e voluto con severa determinazione da Salvini.
Continua a pag. 26
Marani e Mozzetti a pag. 12



BILANCIA. USARE L'ESPERIENZA

IL GIORNO DI BRANCO

Buongiorno, Bilancia! È il giorno di Mercurio, pianeta dei commerci e dei mercati, per voi nella migliore postazione, vicino a Giove. Significa che c'è una buona porzione di fortuna nelle vostre conquiste, ma anche ovviamente una seria preparazione professionale, esperienza (delle cadute passate). Ciò che affascina di più è il vostro incontestabile senso dell'eleganza, unito al proverbiale sex appeal, vi rende vincenti. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 35

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Superanagrafe dei conti, dati alla Guardia di Finanza

Più poteri alla Guardia di Finanza nella lotta all'evasione. Accesso ai dati della Superanagrafe dei conti correnti, "ricezione" dall'Agenzia dei dati comunicati dalle multinazionali con il country by country report, possibilità di inoltrare al presidente della Commissione tributaria provinciale la richiesta di ipoteca sui beni del trasgressore e dei soggetti obbligati in solido, e l'autorizzazione a procedere, tramite ufficiale giudiziario, al sequestro conservativo dei loro beni, compresa l'azienda. Sono alcune delle novità contenute nei tredici emendamenti ...

Continua a leggere su:

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/dichiarazioni-e-adempimenti/2018-11-13/superanagrafe-conti-dati-guardia-finanza-220023.php?uuid=AEpt1MgG>

Sostegno e riqualificazione nella chiusura d'azienda

È stato sottoscritto il 16 ottobre, presso il ministero del Lavoro, il primo accordo a livello nazionale per la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per cessazione di attività, in attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 44 del Dl 109/2018 . Quest'ultimo contempla la possibilità del ricorso alla Cigs per i dipendenti di aziende che abbiano cessato o stiano cessando l'attività a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto (29 settembre 2018) e per il 2019 e ...

Continua a leggere su:

<http://quotidianolavoro.ilsole24ore.com/art/rapporto-lavoro/2018-11-13/sostegno-e-riqualificazione-cessazione-d-azienda-185350.php?uuid=AEUNrEgG>

Manovra, più tasse e meno capitale per le imprese

A tutti ma proprio a tutti piace l'Ace. Tanto che al termine delle due giornate di audizioni sulla legge di Bilancio, deputati e senatori non possono che registrare il grido di allarme giunto non solo dalle associazioni di categoria ma soprattutto da soggetti istituzionali come l'Istat, la Banca d'Italia o l'Ufficio parlamentare di Bilancio.

Continua a leggere su:

<https://www.ilsole24ore.com/art/norme-e-tributi/2018-11-14/manovra-piu-tasse-e-meno-capitale-le-impres-090407.shtml?uuid=AEaJk3fG>

Le 3 sorprese dei leader della crescita: molto sud, digitale e capitali coraggiosi

La differenza tra la classifica italiana delle imprese a maggiore crescita e quelle analoghe che realizziamo con il Financial Times e in tanti altri Paesi? Nessuna star come Deliveroo o Spotify, ma ottime piccole aziende che possono competere a livello europeo partendo, a sorpresa, dalla provincia e dal Sud Italia. Altrove, il dinamismo è di solito polarizzato attorno alle capitali e al venture capital. In Italia, invece, ci sono società eccezionali ma sottocapitalizzate, finanziate con capitali personali o canali tradizionali, che partono dalla provincia con ambizioni globali. Ma come fanno?».

Continua a leggere su:

<https://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2018-11-12/le-3-sorprese-leader-crescita-molto-sud-digitale-e-capitali-coraggiosi-200117.shtml?uuid=AE10E9bG>

Innovazione e Pmi: le persone al centro del cambiamento

Da una ricerca Ricoh emerge come nei prossimi cinque anni i dipendenti delle Pmi europee giocheranno un ruolo sempre più importante nei processi di trasformazione. Solo in questo modo la cultura aziendale può essere davvero improntata all'innovazione e al miglioramento delle relazioni con i clienti

Continua a leggere su:

<http://www.datamanager.it/2018/11/innovazione-e-pmi-le-persone-al-centro-del-cambiamento/>



Lavorare in sicurezza adottando il Modello Organizzativo 231.

Continua a leggere su:

<http://www.professionistidimpresa.com/blog/deleghe-di-funzioni-e-modelli-cd-231-proteggere-limpresa-e-limprenditore>

Per tutelarsi dagli enormi rischi sottesi alla attività di impresa, è opportuno che le aziende adottino dei modelli di organizzazione e di gestione e che i titolari e i responsabili delle imprese predispongano adeguate deleghe di funzioni, al fine di proteggere l'impresa e l'imprenditore.